



Mensile pacifista – aut.Tribunale di Alessandria n.384 (21-12-1982) –Direttore responsabile: Pietro Moretti – Redazione: via Venezia 7 – 15121 Alessandria – mail: nonviolence@libero.it - Spediz. in abb. postale ai sensi del comma 27 art.2 – Legge 549/95 – Filiale PT di Alessandria Anno XXXVIII – numero 1 (gennaio 2024) – stampato in proprio – distribuzione in omaggio

59 guerre e conflitti presenti oggi nel mondo: grave allarme

E' ancora cresciuto il numero di guerre e conflitti presenti nel mondo nel 2023: sono ben 59. Li elenca e descrive brevemente la Fondazione per la pace, quella che organizza da decenni la marcia per la pace Perugia-Assisi. Utilizza il grande lavoro giornalistico di un gruppo di pacifisti che ogni anno pubblicano l'**Atlante delle guerre e dei conflitti** presenti nel mondo. Tra le molte domande che questa fotografia del pianeta Terra ci pone ne vogliamo evidenziare due per farne oggetto di riflessione:

1-siamo entrati in quella che è già stata definita Terza guerra mondiale, soprattutto per la guerra Russia-Ucraina con l'invasione russa dal 24 febbraio 2022? con l'accentuarsi del conflitto Israele-Palestina dal 7 ottobre 2023?
2-la guerra come strumento per far cessare un'altra guerra dimostra tutta la sua miopia e inadeguatezza. Si può concludere un conflitto, per un periodo. Poi se ne riapre un altro. E così via senza fine e con una spirale crescente, fino all'uso delle armi atomiche.
Per far finire le guerre bisogna non farle. Come uscirne: con l'obiezione personale alla guerra; con il negoziato; con il disarmo; con la riduzione della spesa militare; con la resistenza popolare nonviolenta; con la crescita della cultura e dell'informazione nella società; con molte altre proposte ancora.
Riflettiamo. Parliamone con i giovani.

Cessate il fuoco tra Israele e Palestina!!! Gaza: Israele rispetti il diritto internazionale. Libertà per tutti gli ostaggi.

In occasione del 75° anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti Umani, la nostra associazione, insieme ad altre, ha promosso un presidio l'11 dicembre, in Alessandria, davanti al monumento ai Caduti di tutte le guerre, per non rassegnarsi ai conflitti armati presenti oggi nel mondo, specialmente in Ucraina e in Medio Oriente.

Nel 1984 l'assemblea dell'ONU proclamava "che i popoli del nostro pianeta hanno un sacro diritto alla pace", che si esprime attraverso la giustizia, il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale.

Come già nel presidio del 27 ottobre in piazza Libertà, abbiamo voluto ribadire la
Nicoletta Vogogna

(segue in seconda pagina)

Volontariato: il triste presagio nella parola "vero"

Troppe volte nel parlare comune di tutti i giorni ascoltiamo le parole "volontariato" e "vero" pronunciate insieme. Sono il simbolo di una tragedia, lo dico senza esagerare. Dire "Volontariato vero" presuppone che esista un volontariato non vero, non completo, (segue 2°)

DALLA PRIMA

condanna del terrorismo di Hamas, della guerra condotta da Netanyahu, la richiesta di cessate il fuoco, di liberazione di tutti gli ostaggi ancora in mano ai terroristi e della fine di tutte le violenze a Gaza e in Cisgiordania.

I lumini accesi e lo striscione "Palestina e Israele due popoli in due stati" hanno attirato l'attenzione dei tanti automobilisti di passaggio e dei passanti, purtroppo pochi, già distratti dal clima natalizio. Come ha ben sottolineato Renzo Penna, di Città Futura, un presidio a favore di uno o dell'altro dei due avversari avrebbe avuto molta più partecipazione, la scelta della "equi-vicinanza", come la chiama don Ciotti, è più complessa perché significa empatia con tutte le vittime, rifiuto della violenza, riconoscimento che i due popoli, israeliano e palestinese, possano coesistere in dignità e sicurezza. Fra i vari interventi, Mara Scagni (L'ulivo e il libro), ha ricordato il ritorno in Italia il 9 dicembre di Khaled Al Qaisi, figlio dell'indimenticato amico palestinese Kamal (cittadino onorario di Alessandria), arrestato senza nessuna accusa il 31 agosto dalla polizia israeliana, al valico di Allenby, tra Cisgiordania e Giordania, rilasciato il 15 ottobre, ma senza passaporto e costretto a restare a Betlemme fino al giorno della liberazione. Durante il presidio è stata data lettura del documento sul conflitto israelo-palestinese votato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Alessandria il 20 novembre.

Le associazioni che hanno promosso l'iniziativa sono: **Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria;** **ACLI sede provinciale Alessandria;** **ANPI provinciale;** **Assefa Alessandria;** **Associazione Memoria della Benedicta;** **Città futura;** **Equazione;** **ISRAL;** **Istituto Cooperazione Sviluppo;** **Laboratorio Synthesis;** **Libera contro le mafie;** **L'ulivo e il libro.** Si sono uniti al presidio rappresentanti dell'associazione per disabili Vedrai... di Ovada e della

comunità buddista Soka Gakkai.

Dalla prima (volontariato)

falso, finto, meno intenso, non autentico e via a seguire. Da questa da confusione rischia in realtà di uscire cambiata profondamente la natura stessa del volontariato. Quello senza aggettivi. Troppi continuano a sottovalutare la questione, pensando che sia un problema sollevato da nostalgici di un mondo che non c'è più. La legge regolatrice del Terzo settore del 2017 ha dato anche veste giuridica ad un volontariato con tanti aggettivi, spesso ridotto a foglia di fico per coprire tante situazioni che con il volontariato non dovrebbero entrarci proprio nulla. I Centri servizi volontariato da allora sono apparsi e appaiono più realisti del re per applicare le normative del volontariato con più aggettivi. Forse è il momento di fermarci un attimo e riflettere su tutti i volontari e le volontarie che ci hanno lasciato con la speranza che il loro esempio di gratuità servisse a stimolare la crescita di nuovi volontari, non di "volontari veri". Soprattutto è importante dare ai giovani una proposta di volontariato senza ambiguità. Parliamone con schiettezza, prima di essere travolti da ETS, ONLUS, tariffe, rimborsi spese gonfiati, finanziamenti, Runts e via di seguito. **pietro**

Azione nonviolenta su Israele e Palestina

Segnaliamo l'uscita in questi giorni di **Azione nonviolenta** con un numero della rivista interamente dedicata al dramma Palestina-Israele. Segnaliamo alcuni articoli: *Una nuova guerra criminale contro il futuro di convivenza* di Mao Valpiana; *Comprendere il passato per guardare al futuro* di Angela Dogliotti Marasso; *L'annientamento dell'altro è la folle lezione sbagliata* di Matt Mayer; *Ripartire dall'ONU: due popoli, due stati* di Sergio Bassoli; *Il movimento pacifista israeliano contro i bombardamenti a*

Gaza; Fermare la strage di bambini , ovunque; Una soluzione nonviolenta per la questione arabo-ebraica di Mohandas Gandhi. Seguono alcuni articoli sugli obiettori alla guerra in Russia e in Ucraina.

Chi fosse interessato può richiedere copia della rivista ad Azione nonviolenta - via Spagna 8 - 37123 Verona, redazione@nonviolenti.org oppure richiederla alla nostra associazione scrivendo a nonviolence@libero.it

Riunione piemontese del MIR e del Movimento nonviolento

Si è svolta sabato 13 gennaio a Torino l'assemblea regionale del Movimento Internazionale della Riconciliazione (collegato a IFOR) e del Movimento Nonviolento (collegato a War Resister's International) presso il Centro Sereno Regis. L'incontro si è incentrato su quanto a livello nazionale le due associazioni hanno svolto, in primo luogo la campagna di solidarietà con gli obiettori di coscienza e i disertori russi, bielorusi e ucraini (e ora anche israeliani), e la campagna sul Trattato per l'Abolizione delle armi nucleari (TPNW) in vigore da tre anni, ma non ancora firmato dall'Italia. E' stato poi il momento di conoscere le attività svolte dai gruppi territoriali: Cuneo, Chieri, Ivrea, Alessandria e, naturalmente, Torino, alcuni "storici", altri nati in questi ultimi anni. Le iniziative sono state veramente tante, grazie ad una rete che si è creata in ogni realtà: camminate, marce, rassegne di film, presentazione di libri legati alla pace, alla nonviolenza, presidi di protesta contro la guerra in Ucraina e in Medio Oriente; presidi che sono diventati settimanali come quelli a Torino e a Ivrea. Si sono condivisi i lati positivi e le difficoltà incontrate nel relazionarsi con altre associazioni, ma nel complesso si è

svolto un notevole lavoro. Fra le iniziative future, una riguarda le elezioni europee: "Ti voto solo se..." rivolta ai candidati perché si attivino affinché l'Italia firmi il Trattato di abolizione delle armi nucleari. A conclusione le riflessioni e le proposte di Paolo Candelari che qui riportiamo in breve: *Occorre innanzitutto approfondire, studiare, affrontare le problematiche senza infingimenti e senza nascondersi le difficoltà; saper unire lo slancio utopistico ad obiettivi realizzabili, coscienti che il compromesso è il segreto della vita politica, senza di cui si scade facilmente nel velleitarismo, o nel fanatismo. Solo così la nonviolenza può diventare cultura e stile politico diffusi. Su cosa lavorare? Disarmo atomico totale tramite adesione al TPNW; Riduzione delle spese militari; Una politica estera di pace e non di guerra che unisca il sostegno al rispetto per i diritti umani al metodo della trattativa e del dialogo nei rapporti tra gli Stati; Sostegno a chi in ogni parte del mondo si oppone alla guerra (obiettori di coscienza); Studio e costituzione di alternative alla difesa armata: corpi civili di pace e forze nonviolente di pace.* **n.v.**

ARCHIVIO EMEROTECA BIBLIOTECA DELLA NONVIOLENZA

Via Mazzini 85 - 15121 Alessandria
Per concordare l'orario di consultazione scrivere a: nonviolence@libero.it

5 X 1000
per partecipare all'autofinanziamento dell'Associazione per la pace e la nonviolenza **SCRIVI** nella Dichiarazione dei redditi il nostro codice fiscale **96037210067** e poni la tua firma.

Giorno della Memoria 2024

ACQUI TERME

Le iniziative sono promosse da

- ❖ ACI - MEIC - AZIONE CATTOLICA DIOCESANA
- ❖ ASSOCIAZIONE PER LA PACE E LA NONVIOLENZA
- ❖ CIRCOLO CULTURALE "A. GALLIANO"
- ❖ COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO TRA LE RELIGIONI

In collaborazione con

- ❖ ISTITUTO SUPERIORE "G. PARODI"
- ❖ ISTITUTO SUPERIORE "R. LEVI-MONTALCINI"
- ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "SARACCO - BELLA"
- ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "S. DEFENDENTE-MONTEVERDE"
- ❖ ENAIP ACQUI TERME
- ❖ SCUOLA PRIMARIA "TOBE TOGETHER"
- ❖ ANPI - SEZIONE DI ACQUI
- ❖ ARCHICULTURA - ACQUI
- ❖ EQUAZIONE - ACQUI
- ❖ ASSOCIAZIONE MEMORIA VIVA - CANELLI
- ❖ FONDAZIONE ELISABETH DE ROTHSCHILD - RIVALTA B.DA

Con il patrocinio e il contributo di



Comune di
Acqui Terme



Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Giardengo"

Commemorazione

domenica 28 gennaio

ore 10.00 - *cimitero ebraico/ largo dei Giusti* - breve visita e preghiera ebraica

ore 11.00 - *salita san Guido - presso l'ex Tribunale* - memoria dei partigiani fucilati nel gennaio del 1944, nel 80° anniversario

ore 11.30- *Portici Saracco davanti all'ex Sinagoga, presso le lapidi che ricordano i deportati acquisi morti nei lager nazisti*

Memoria civile

Introduzione a cura del comitato organizzatore
saluto del Sindaco
Intervento degli studenti delle scuole acquisi: lettura dei nomi dei deportati, interventi musicali

Preghiera ebraica e cristiana

Intervento del Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore e dal rappresentante della comunità ebraica Genova, Francesco Orsi

Concerto in memoriam

lunedì 29 gennaio

Artiste e artisti del Coro del Teatro alla Scala di Milano per studenti e cittadinanza - ore 11 *In Cattedrale*

*Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa,
andando per via,
Coricandovi, alzandovi:
Ripetetele ai vostri figli
Primo Levi,
'Se questo è un uomo'*

Incontri culturali

mercoledì 14 febbraio

ore 17.00 - Biblioteca Civica

LETTERATURA,
DISCRIMINAZIONI
ED EDUCAZIONE ALLA PACE
intervento di Giuseppe Assandri e
Raffaella Romagnolo, insegnanti
e scrittori
Comunicazione delle attività avviate
nelle scuole cittadine

Incontri culturali

martedì 20 febbraio

ore 17.00 - Biblioteca Civica

RAZZISMI E CONFLITTI
TRA ANTISEMITISMO E
ISLAMOFOBIA. LA MEMORIA E
IL MESSAGGIO DEI "GIUSTI"
intervento di Mauro Bonelli (storico)
e Giorgio Bernardelli (scrittore,
direttore di Asia News).



Mostra didattica

Biblioteca Civica

I "GIUSTI DELL'ISLAM"
(di Giorgio Bernardelli, ed. PIME)
I "GIUSTI" del nostro territorio
(a cura di Luisa Rapetti)

Da giovedì 25 gennaio

(inaugurazione ore 17.00)
al 20 febbraio 2024, secondo
l'orario di apertura della Biblioteca
(per le scuole necessaria la
prenotazione)

Le iniziative previste a Canelli a cura dell'Associazione Memoria Viva su <https://www.memoriaviva-canelli.it/>

Eventuali modifiche saranno comunicate tramite il sito del Comune di Acqui, de "L'Ancora" e dell'Ac diocesana
<https://comune.acquiterme.al.it/>- <http://www.lancora.eu/> - <http://www.acquiac.org/>